

# Berry Bees

Cat Le Blanc

## OPERAZIONE COLLARE D'ORO



**FABBRI**  
EDITORI

**Berry  
Bees**

The logo for "Berry Bees" features the words "Berry" and "Bees" stacked vertically in a bold, rounded, sans-serif font. To the left of the text is a stylized graphic of a branch with three leaves, positioned as if it is part of the letter "B" in "Berry". The entire logo is rendered in a dark gray color with a slight 3D effect.



Da: **MISS BERRY**  
A: **QUARTIER GENERALE B.I.A. - CLOVER**

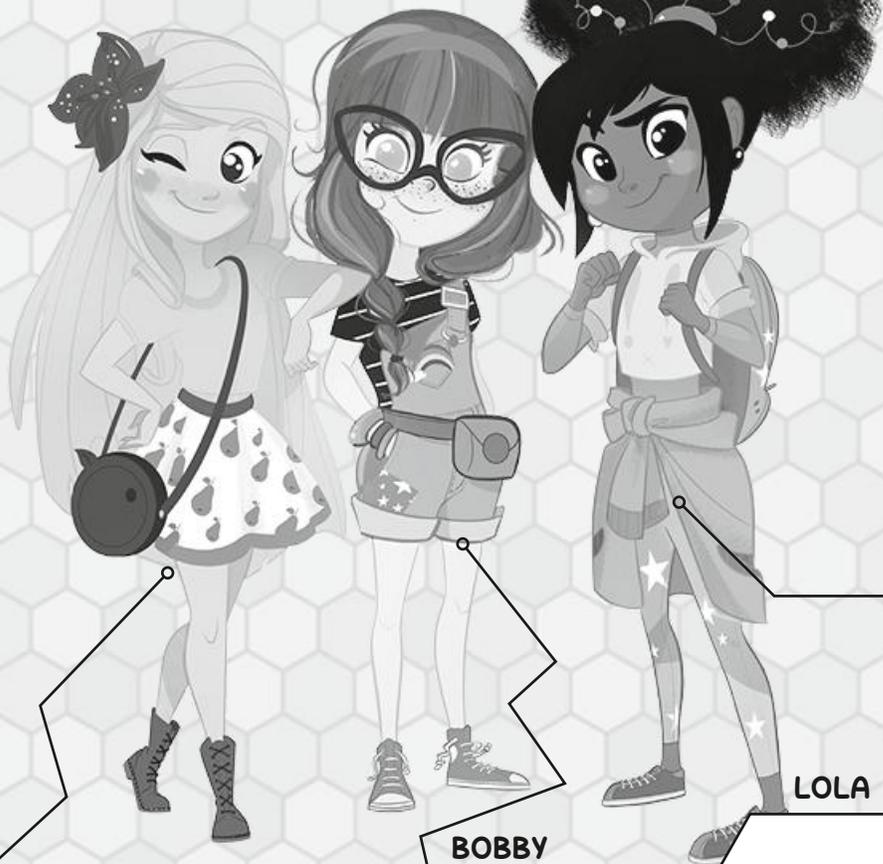
Oggetto: **BERRY BEES**

Le tre reclute sono pronte  
alla prossima missione.  
Sono specialmente adatte ai casi  
in cui sono coinvolti dei ragazzi.  
Alloggiano a casa  
della famiglia Ness  
e frequentano la scuola Paillard.  
Schede allegate.

*Miss Berry*



# Berry Bees



**JULIETTE**

Attrice in erba,  
semplicemente adorabile  
(con chi le va a genio).

**BOBBY**

Un po' inventrice,  
un po' scienziata, un po'  
genietto informatico.

**LOLA**

Acrobata di enorme  
talento, simpatica  
e supergrintosa.

**TOP SECRET**



**STRAWBERRY**

Agente coraggiosa,  
intraprendente,  
agilissima.



**RASPBERRY**

Agente imbattibile  
nel manomettere  
qualsunque sistema  
segreto.



**BLUEBERRY**

Agente infallibile  
nel capire  
le persone e  
convincerle.

Cat Le Blanc

# operazione collare d'oro

Illustrazioni di  
Giuseppe Di Maio e Arianna Florean





COMPUTER ROOM



# 1

## STUDENTESSE IN MISSIONE



Sventare un attentato, dare la caccia a un pericoloso rapitore, sgominare una banda di trafficanti internazionali... La vita segreta delle tre spie più giovani al mondo era piena di missioni pericolosissime.

Anche la vita da semplici studentesse, però, non era da meno: quel giorno, per esempio, la missione delle tre amiche era: “Intrufolarsi in aula quando la campanella è già suonata!”.

– Ok, ora entriamo di nascosto in palestra e prendiamo tutte le corde per saltare – propose Lola, acquattata con le altre in fondo al corridoio deserto della scuola Paillard.  
– Poi saliamo al laboratorio al secondo piano, leghiamo le



corde e le usiamo per calarci giù dalla finestra, fino a quella della nostra aula...

- Ehm... senti, *chérie* - provò a interromperla Juliette.

- Sì, lo so: dobbiamo distrarre la prof Wallace perché non ci veda entrare di nascosto - riprese Lola. - Ci ho già pensato: Bobby, tu userai il BeePhone per introdurti nel sistema antincendio e far scattare l'allarme, così lei correrà fuori... e al suo rientro noi saremo sedute ai nostri posti! Allora, è o non è un superpiano?

Bobby e Juliette si guardarono, perplesse.

- È un piano moolto super - annuì Bobby. - Ma se invece bussassimo alla porta dell'aula e dicessimo: "Buongiorno, prof, ci scusi per il ritardo"?

- La campanella è suonata solo pochi secondi fa - fece notare Juliette. - Sono sicura che non sarà un problema.

Lola scosse la testa, incupendosi: - Non sarà un problema per voi che siete piene di stelline, ma io ho già due asteroidi!

La professoressa Wallace, l'insegnante di scienze più temuta della scuola, aveva inventato il "Metodo Universo": ogni volta che i suoi alunni si dimostravano disciplinati e preparati ricevevano una "stellina", quando combinavano

